

DICHIARAZIONI

La tassazione del trust nel Modello Redditi 2022

di **Ennio Vial**



In un [precedente intervento](#) abbiamo affrontato il caso della **tassazione dei beneficiari del trust nel Modello Redditi 2022 per il 2021**.

In questa sede ci focalizziamo sulla compilazione della **dichiarazione del trust**. Ci concentreremo, in particolare, sul caso del **trust residente in Italia**.

Il primo passo da affrontare attiene alla **valutazione della natura opaca o trasparente del trust**.

Il **trust opaco e quello trasparente determinano la base imponibile con i medesimi criteri** solo che, mentre il **trust opaco la assoggetta ad Ires** nel quadro RN, il **trust trasparente la imputa ai beneficiari nel quadro PN**.

È appena il caso di ricordare che il **trust risulta opaco quando il trustee è dotato di un potere discrezionale in merito alla attribuzione dei frutti ai beneficiari**.

Diversamente, il trust risulta **trasparente** quando i beneficiari **vantano un diritto soggettivo alla percezione dei frutti stessi**.

La sussistenza del **diritto soggettivo dei beneficiari esclude, di fatto, la discrezionalità del trustee**.

Il trust risulta generalmente qualificato come **ente non commerciale** per cui determina la base imponibile sommando i redditi che appartengono alle varie categorie, alla stregua di una persona fisica.

Esaminiamo, di seguito, le **categorie reddituali più diffuse**.

I **redditi da fabbricati** sono dichiarati nel quadro B e i canoni di locazione sono imponibili

sull'intero ammontare.

I **dividendi** sono dichiarati nel rigo RL1.

In particolare, escludendo la casistica dei dividendi paradisiaci, gli utili provenienti da società di capitali sono **imponibili sull'intero ammontare se maturati dal 2017, mentre sono imponibili sul 77,74% dell'importo se sono maturati fino al 2016.**

In caso di **detenzione** di partecipazioni in **società di persone** si deve dichiarare il reddito da questa certificato, nel **quadro H**.

Può accadere, infine, che il trust consegua **redditi di natura finanziaria da investimenti detenuti presso intermediari finanziari**. In questo caso i proventi sono assoggettati a **tassazione sostitutiva** da parte dell'intermediario. Come chiarito dalla [circolare 48/E/2007](#), il reddito viene assoggettato a tassazione alla fonte anche in caso di **trust trasparente**.

Alcune note vanno fatte anche in relazione alla **compilazione** del frontespizio. In alto, la casella trust può accogliere i valori da 1 a 3 a seconda che il **trust sia opaco, trasparente o misto**.

L'ipotesi del **trust misto**, invero rara nella prassi professionale, si ha quando il **trustee vanta un potere discrezionale solo su alcune categorie di reddito**, o su alcune quote di una stessa categoria di reddito individuata.

Il codice identificativo del trust è il **54** in caso di **trust residente** o il codice **44** in caso di **trust non residente**.

La sezione del **legale rappresentante accoglie i dati del trustee**. In caso di trust company si dovranno indicare i **dati del legale rappresentante della trust company**. Tuttavia, si deve indicare nell'ultimo rigo anche il **codice fiscale della trust company**.